

***Il ruolo delle Banche di Credito  
Cooperativo nei mercati locali del credito  
durante la crisi***

**Convegno  
REGIONI E SISTEMA CREDITIZIO**

**Roma 2 dicembre 2014**

## 1. INTRODUZIONE: IL CONTESTO

## 2. LE CARATTERISTICHE DELLE BCC

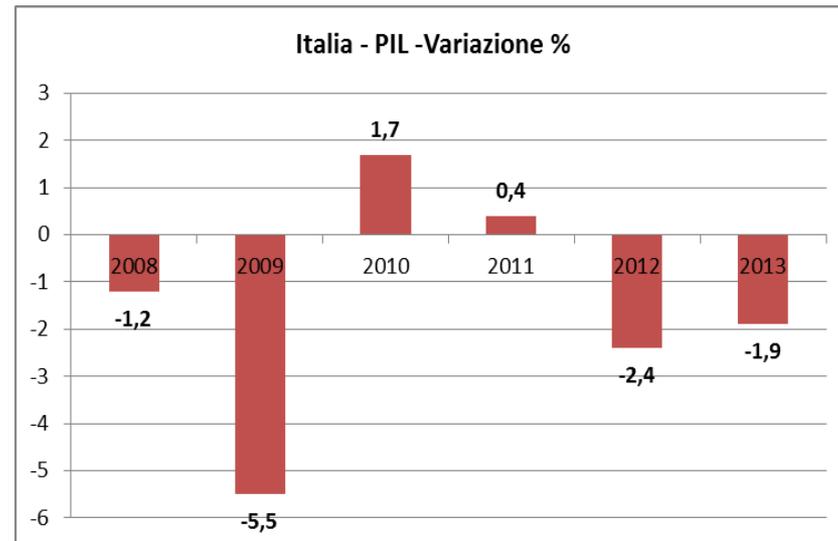
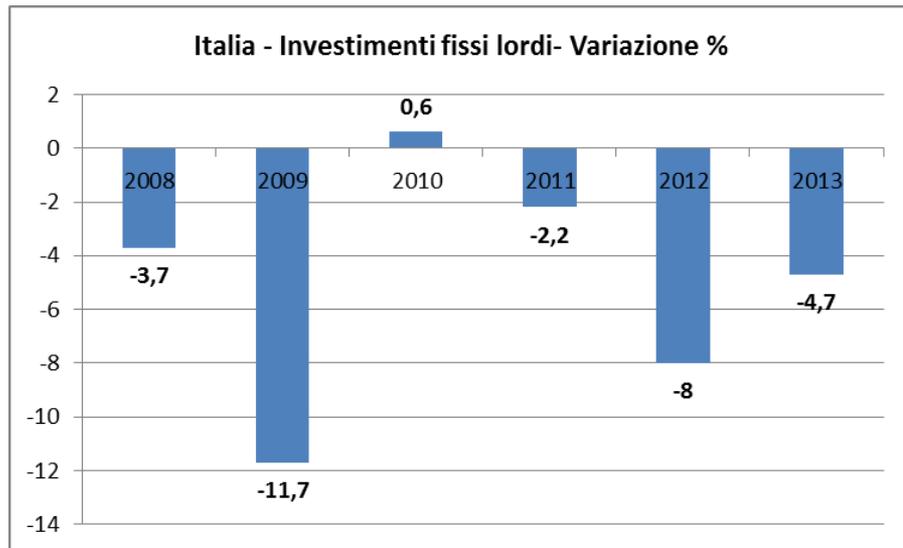
1. Prossimità

2. Attività di intermediazione

3. Stabilità

## 3. CONCLUSIONI

# Il contesto



Anno	trimestre	PIL	Investimenti
	I	0,1	-5,8
2014	II	-0,9	-3,4
	III	-0,4	...

La produzione industriale è scesa di oltre il 25 per cento tornando su livelli degli anni 80  
Gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie sono diminuiti del 20 per cento  
Il potere d'acquisto delle famiglie consumatrici si è ridotto del 7 per cento  
La propensione al risparmio delle famiglie italiane è scesa dal 13 al 10 per cento  
La disoccupazione è cresciuta dal 7,5 per cento del 2005 al 12,6% di maggio del 2014

Tav. 1 – Misure di sostegno al settore bancario dei paesi UE

Stati	Misure di Ricapitalizzazione 2008-2012		Garanzie e sostegno liquidità (2009)		Garanzie e sostegno liquidità (2012)	
	Mld di €	% GDP 2012	Mld di €	% GDP 2012	Mld di €	% GDP 2012
Belgio	40,44	10,7%	46,78	13,87%	45,78	12,2%
Danimarca	10,77	4,4%	8,42	3,78%	1,16	0,5%
Germania	144,15	5,5%	135,03	5,61%	10,04	0,4%
Francia	26,25	1,3%	92,73	4,86%	53,36	2,6%
Olanda	23,86	4,0%	66,40	11,64%	21,01	3,5%
Austria	9,85	3,2%	15,45	5,58%	11,82	3,8%
Irlanda	65,38	40,0%	284,25	173,81%	84,21	51,5%
Spagna	88,14	8,4%	55,44	5,27%	75,44	7,2%
Italia	6,05	0,4%	0,00	0,00%	85,68	5,5%
EU 27	591,90	4,6%	905,98	7,68%	534,48	4,1%

Il settore bancario italiano ha mostrato una forte «resilienza» alla crisi finanziaria

Le banche cooperative europee hanno mostrato una elevata stabilità – la diversità di forme organizzative e di governance rafforza la stabilità dell'industria bancaria

# Le caratteristiche delle BCC

Publicazione Testo Unico Bancario (TUB) avvenuta il primo settembre del 1993  
La relazione annuale della Banca d'Italia del 1993 così sintetizzava le innovazioni introdotte dal TUB: *“Il provvedimento completa il processo normativo di despecializzazione istituzionale, operativa e temporale del sistema creditizio; adegua l’operatività degli intermediari ed i controlli di vigilanza all’obiettivo di un mercato unico, in cui gli operatori possono competere in condizioni di parità, senza possibilità di arbitraggi normativi in relazione al paese di stabilimento”* (pg. 284)

All’interno di questo schema viene però riservato un ambito specifico alle banche di credito cooperativo alle quali viene riconosciuta la vocazione di intermediari dedicati allo sviluppo del territorio di riferimento e alla valorizzazione dello scambio mutualistico

A venti anni di distanza dall’emanazione del TUB le BCC-CR hanno confermato quelle caratteristiche distintive per le quali il legislatore aveva previsto norme specifiche e sono state all’altezza del ruolo a loro attribuito in un periodo di profonda e prolungata crisi economica?

## Le caratteristiche delle BCC

Principali aggregati che descrivono alcune delle dimensioni in cui si può scomporre l'azione di una banca locale cooperativa mutualistica ed in particolare:

- La vicinanza al territorio
- La capacità di intermediazione finanziaria
- L'impatto sulla stabilità

## La vicinanza al territorio

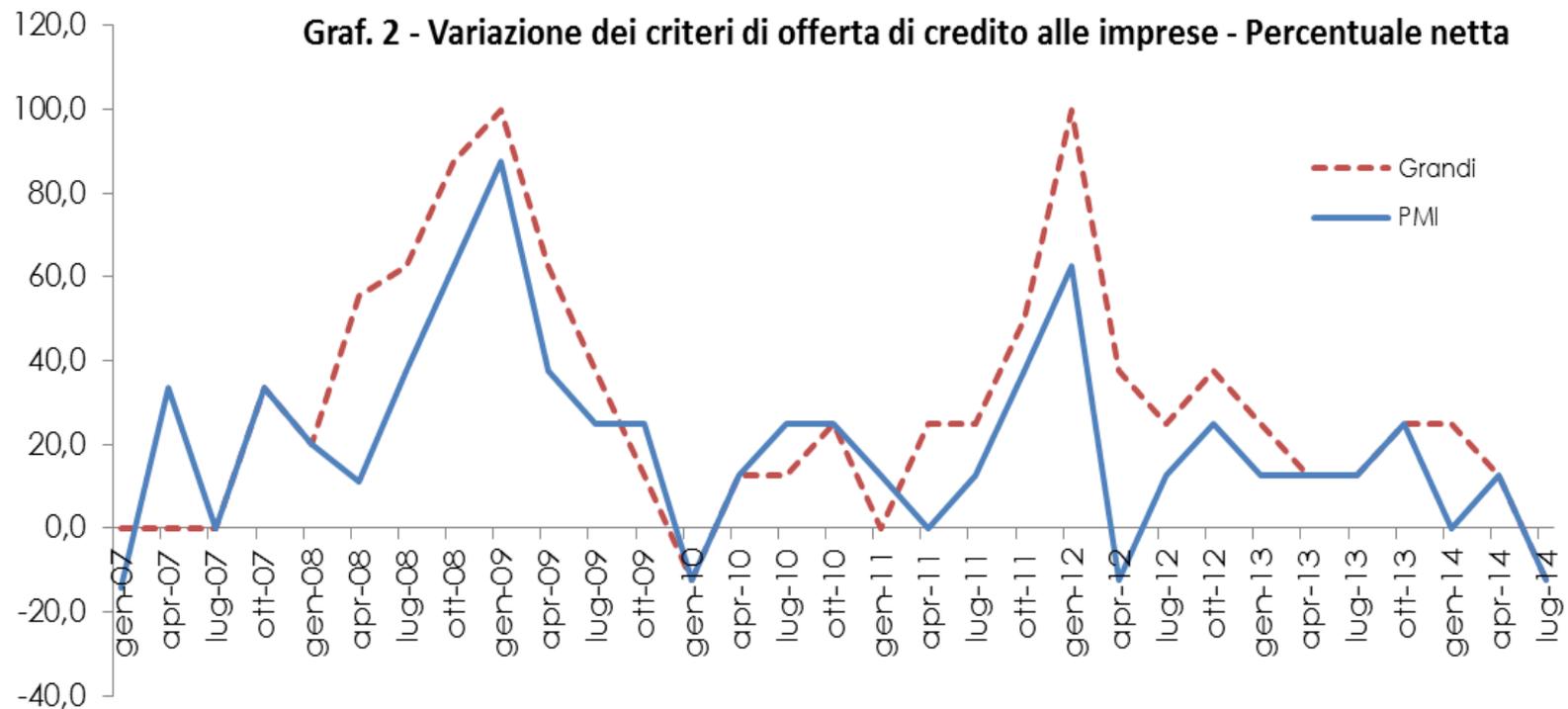
Variazione degli sportelli - BCC-CR e altre banche					Quota sportelli BCC	
	1996-2008		2009-2013		1996	2013
	Banche	BCC-CR	Banche	BCC-CR		
Nord Ovest	34,2%	85,9%	-8,6%	11,5%	6,6%	10,6%
Nord Est	41,7%	56,3%	-9,6%	4,0%	18,0%	21,9%
Centro	44,2%	99,5%	-8,7%	13,5%	8,1%	13,1%
Sud	31,7%	26,7%	-10,0%	10,0%	9,5%	11,0%
Isole	29,0%	16,8%	-8,3%	7,8%	7,3%	7,7%
<b>Totale</b>	<b>37,2%</b>	<b>62,5%</b>	<b>-9,1%</b>	<b>8,3%</b>	<b>10,4%</b>	<b>14,0%</b>

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

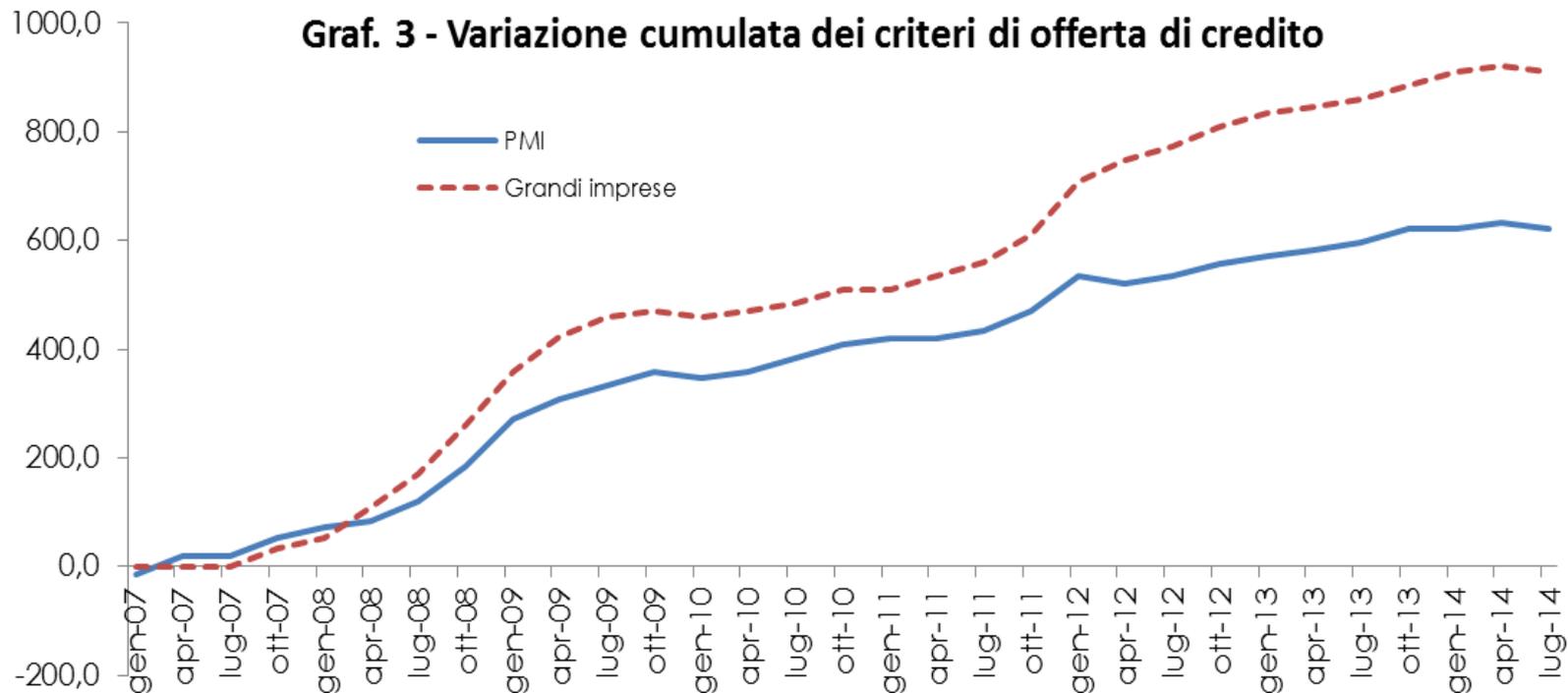
### Variazione del numero di soci delle BCC-CR 2008-2013

	soci affidati	altri soci	totale
<b>NO</b>	26,9%	37,5%	33,1%
<b>NE</b>	12,9%	31,5%	24,0%
<b>CE</b>	28,1%	36,0%	32,1%
<b>SUD</b>	-0,8%	12,3%	6,7%
<b>Totale</b>	<b>17,1%</b>	<b>30,8%</b>	<b>25,0%</b>

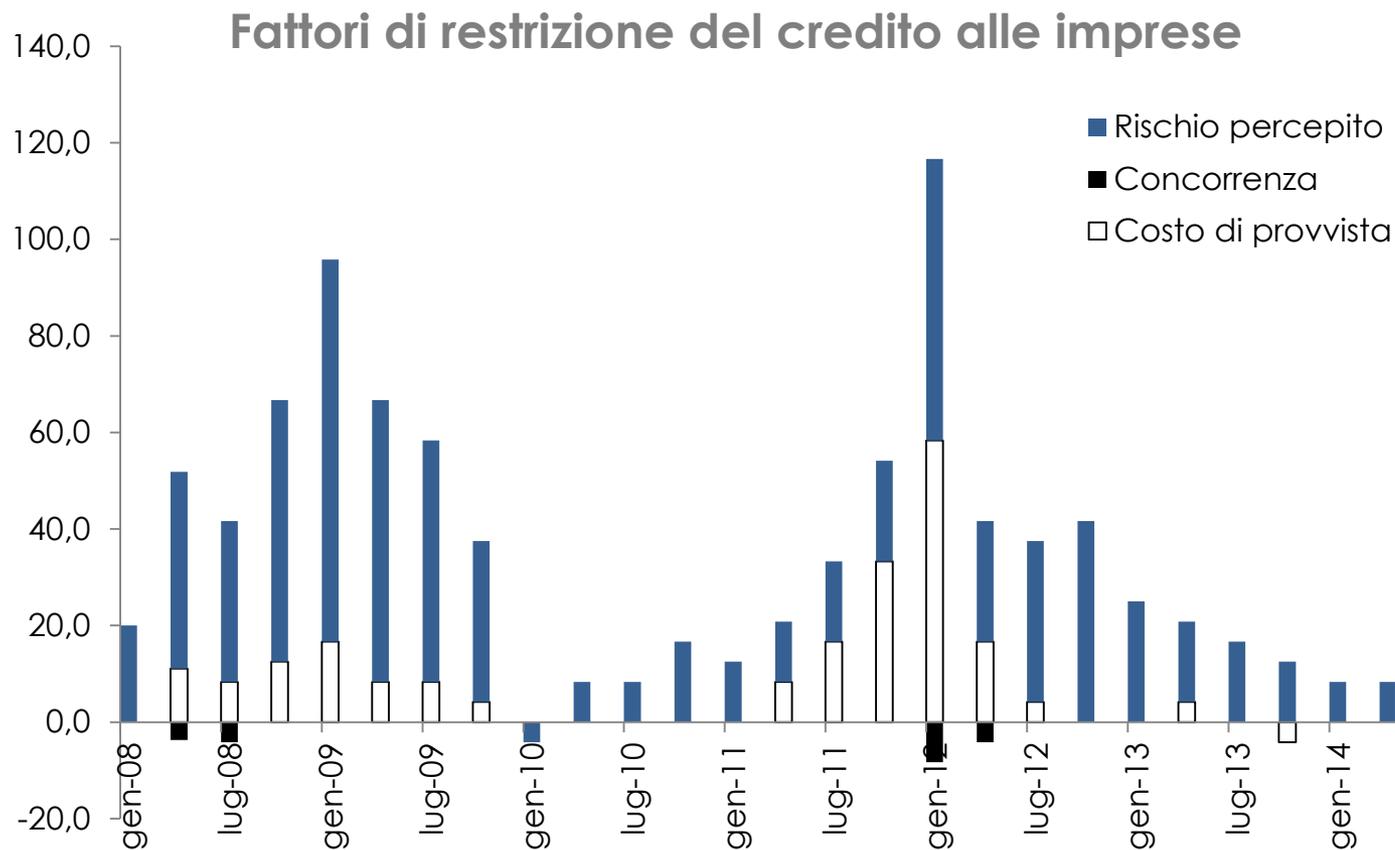
# Evoluzione dell'offerta di credito



# Evoluzione dell'offerta di credito

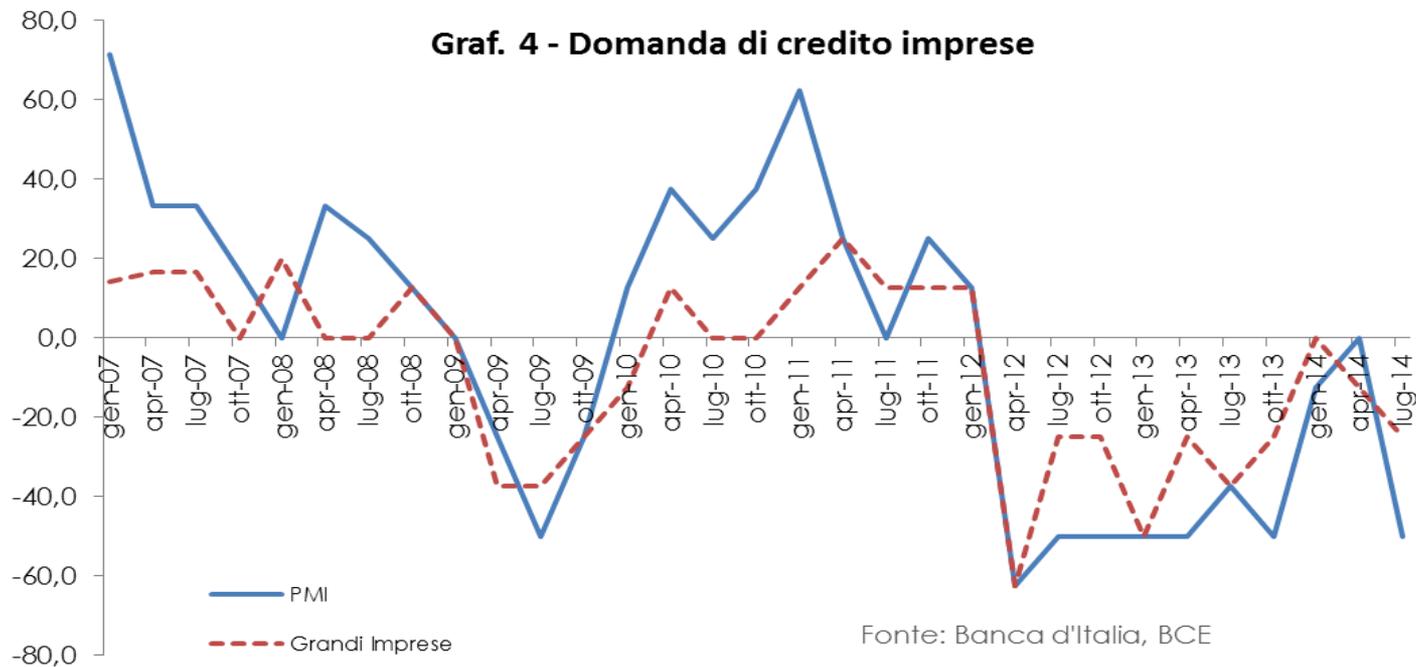


# Evoluzione dell'offerta di credito

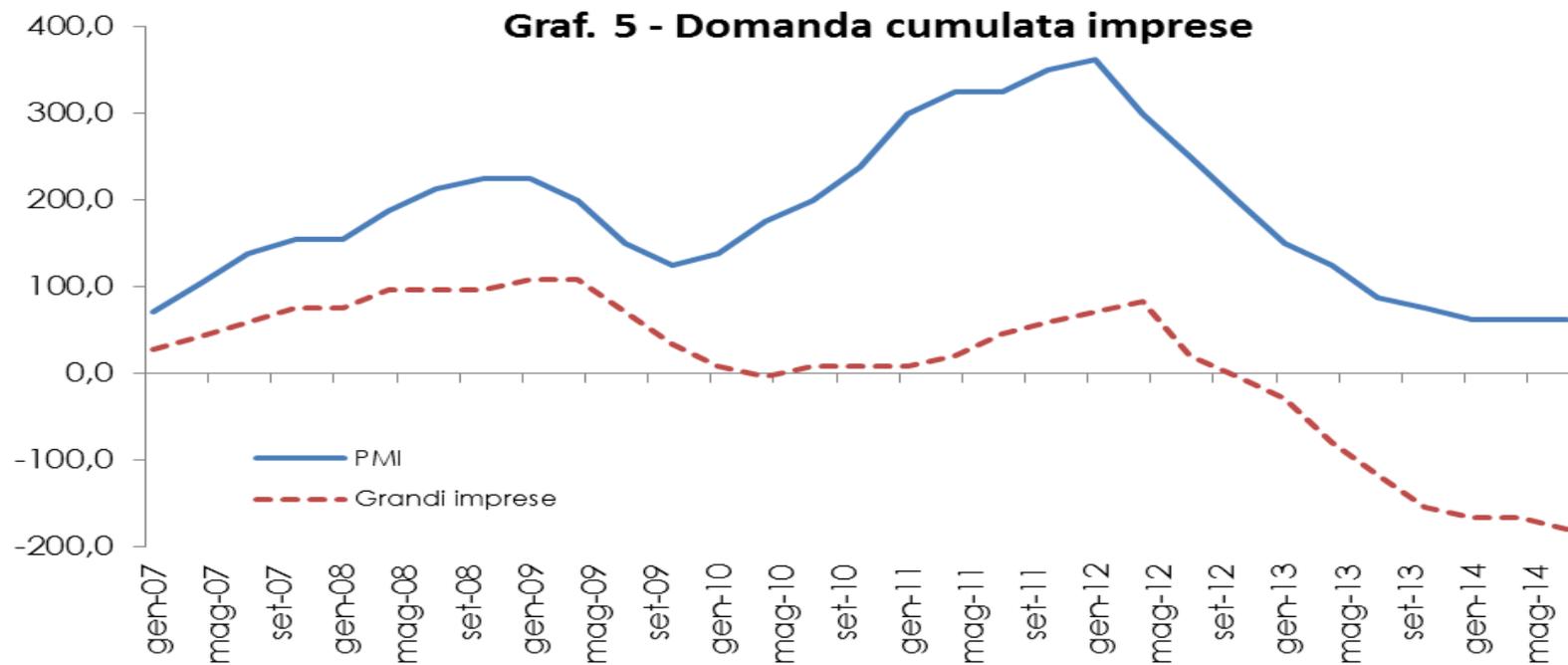


Fonte: Elaborazione Federcasse su dati Banca d'Italia

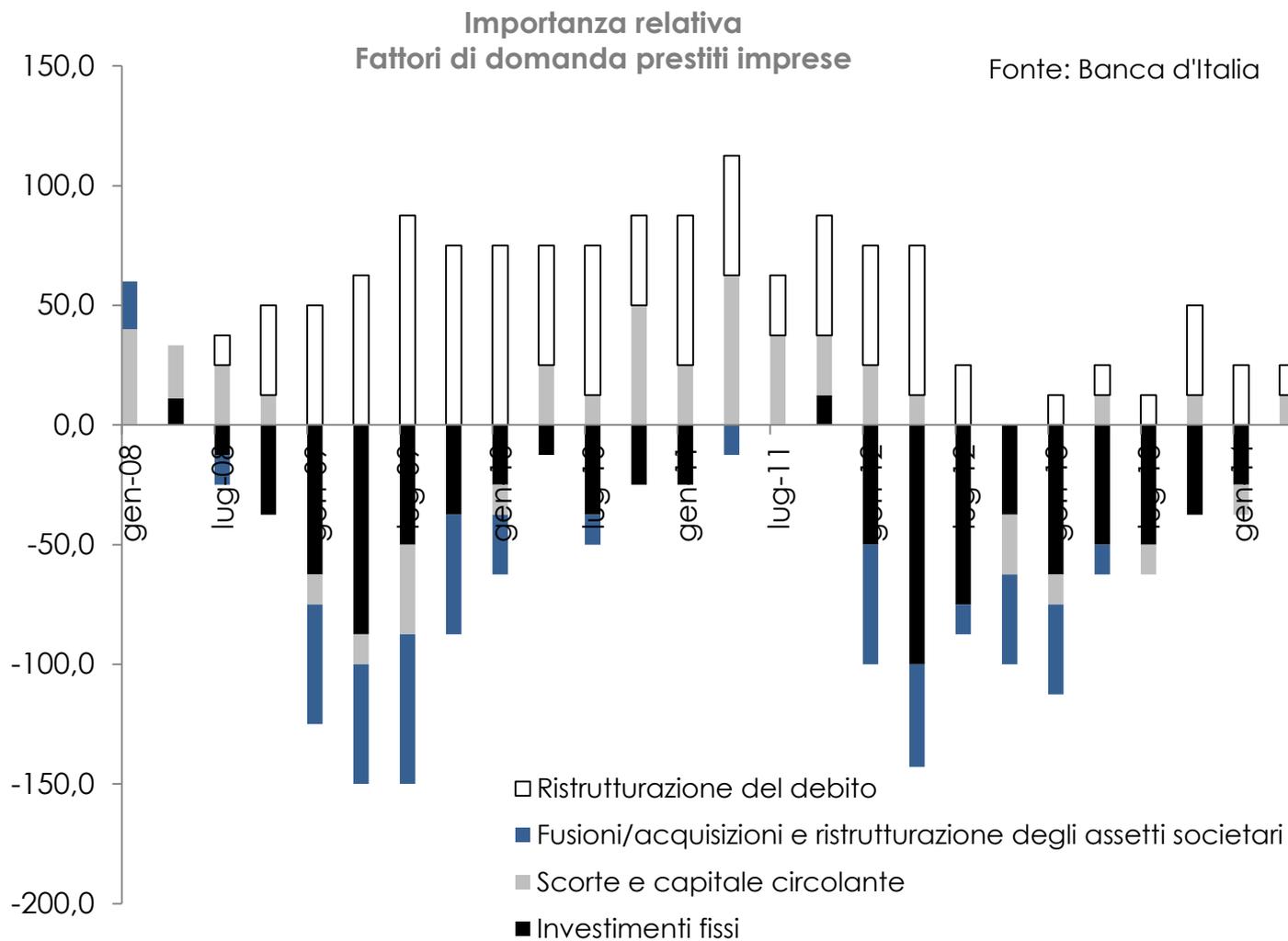
# Evoluzione della domanda di credito



# Evoluzione della domanda di credito

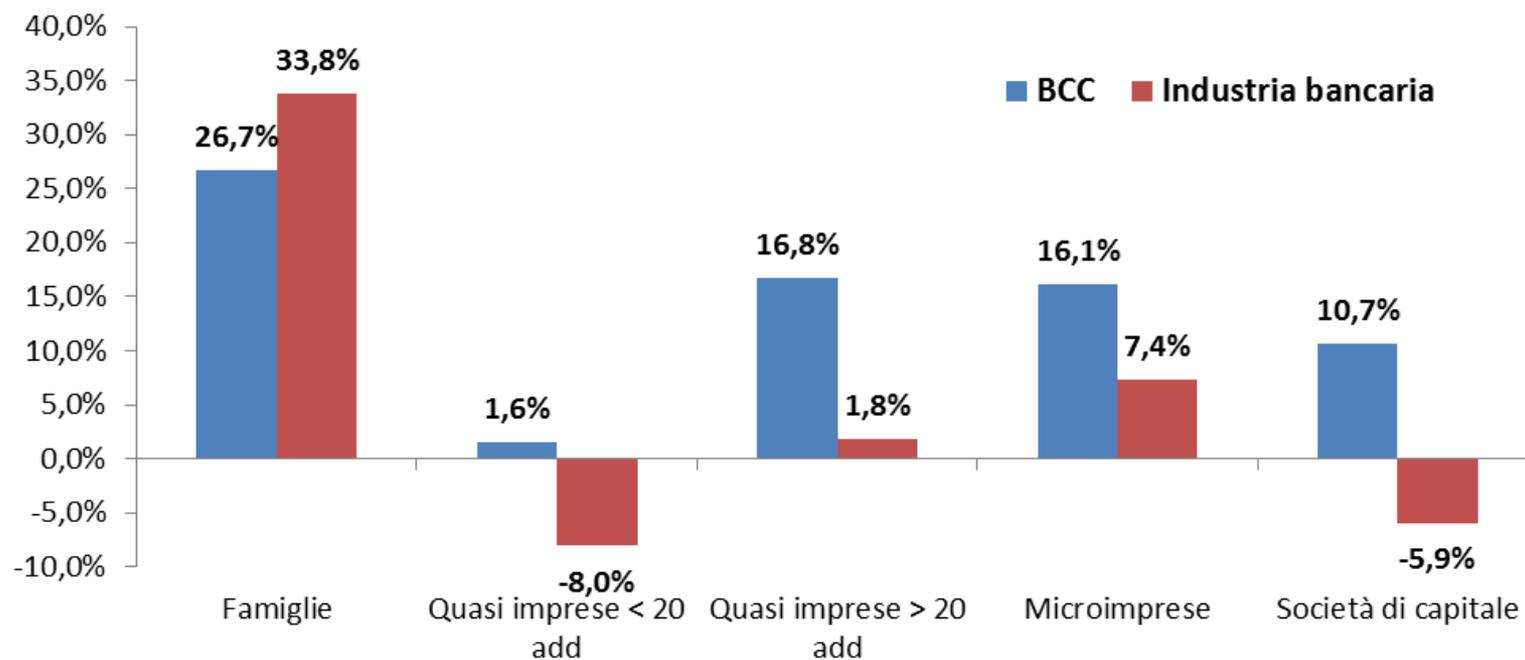


# Evoluzione della domanda di credito



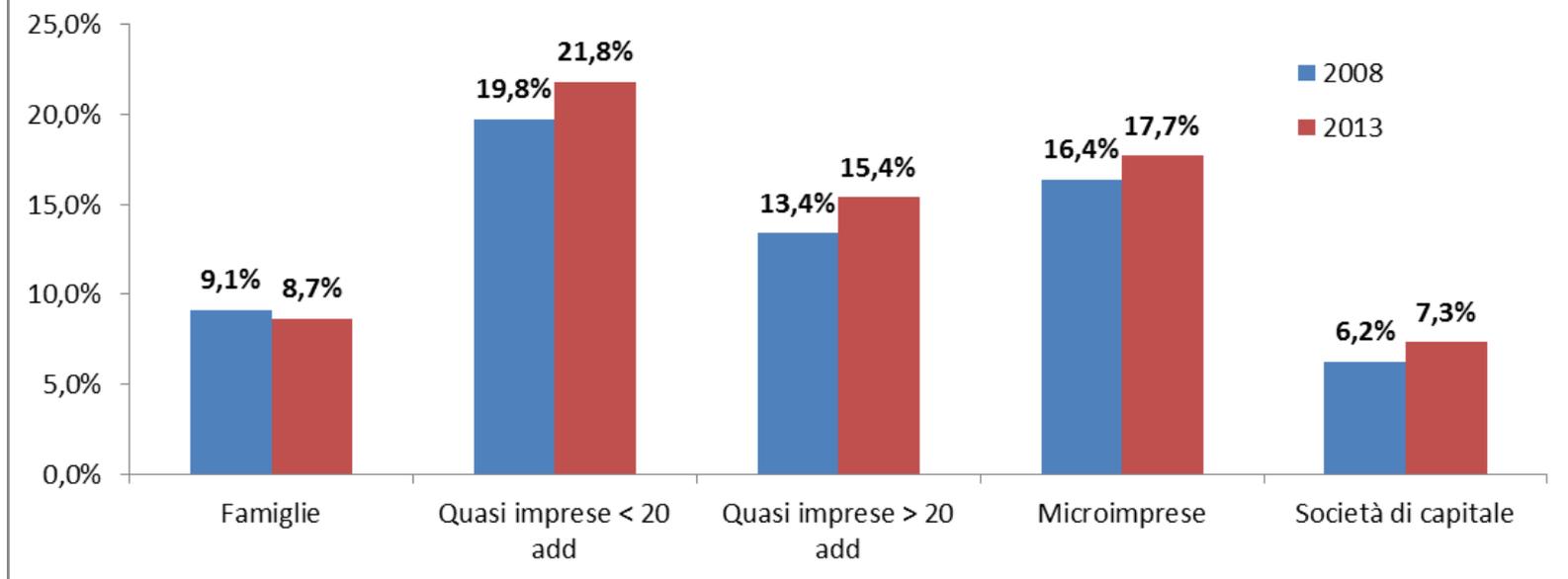
# Andamento delle quote di mercato delle BCC

Graf. 6 - Banche - Stock di finanziamenti a residenti: variazione 2008-2013



# Andamento delle quote di mercato delle BCC

Graf.7 - BCC - Quote di mercato degli impieghi per principali settori di attività economica



# Andamento delle quote di mercato delle BCC

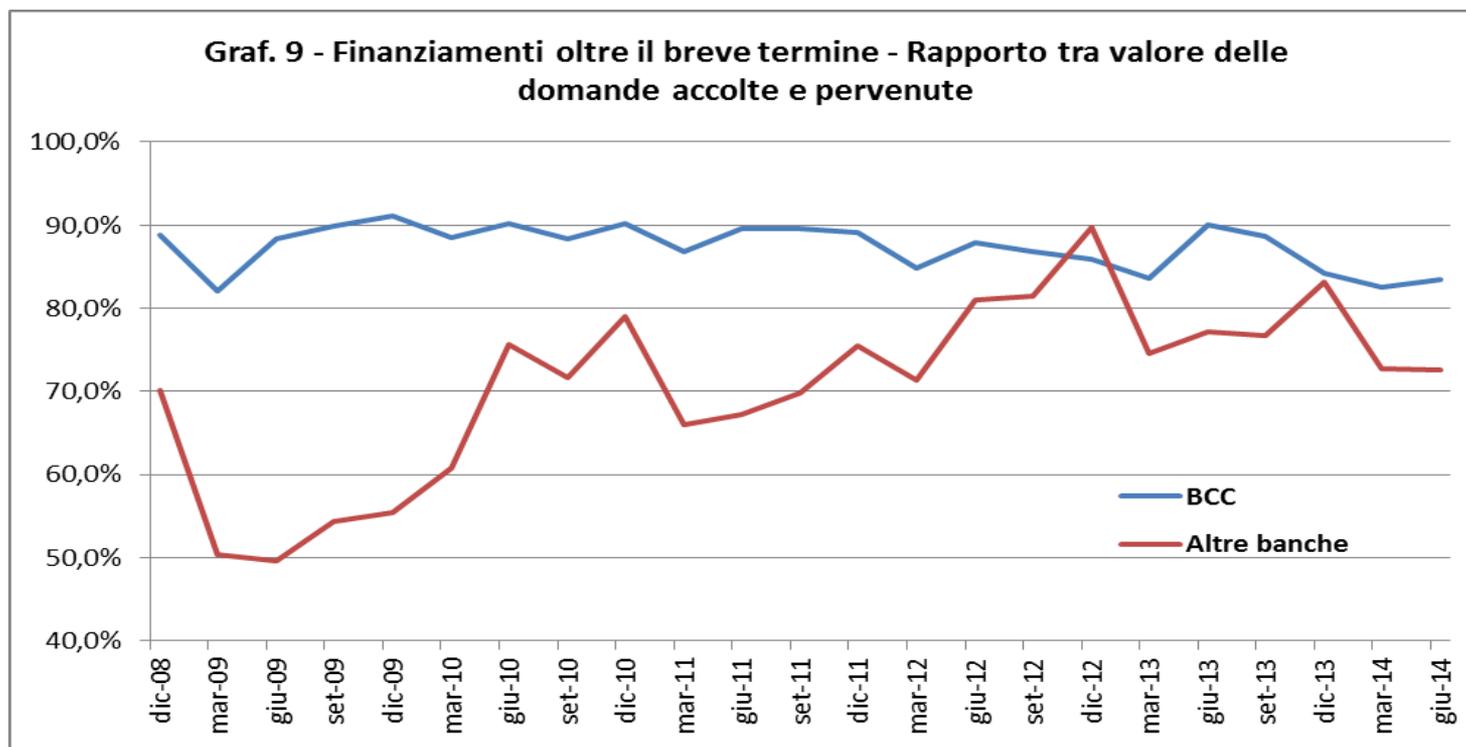
SETTORI	Anni	Piemonte-	Lombardia	Trentino	Veneto	Friuli -	Emilia-	Toscana	Marche	Lazio-	Abruzzo-	Campania	Puglia-	Calabria	Sicilia
		Valle d'Aosta- Liguria		Alto Adige		Venezia Giulia				Romagna			Umbria- Sardegna		
<b>TOTALE IMPRESE</b>	2008	4,81	6,81	41,50	13,85	14,92	8,90	13,24	10,74	2,94	5,93	3,86	5,86	10,70	4,79
	2013	6,35	8,07	44,33	13,80	17,82	9,91	13,15	12,49	4,84	7,49	4,78	7,22	9,34	5,43
IMPRESE MAGGIORI	2008	3,49	5,45	31,36	10,45	11,01	6,83	10,34	8,78	2,08	3,74	2,55	4,13	8,09	3,05
	2013	4,64	6,65	33,67	10,03	13,80	7,47	10,44	10,19	3,78	5,12	3,35	5,21	7,20	3,78
IMPRESE MINORI: ARTIGIANE															
con 20 o più addetti	2008	5,33	9,19	59,43	16,93	14,36	17,76	15,80	14,33	5,35	6,63	5,56	5,66	22,93	1,90
	2013	10,77	11,84	59,82	19,83	14,32	26,03	13,99	27,65	5,98	14,10	8,82	8,60	8,63	4,53
con più di 5 e meno di 20 addetti	2008	10,23	20,92	66,96	29,61	30,92	19,67	23,69	21,57	10,12	16,03	13,20	14,27	25,57	9,99
	2013	12,38	22,77	65,24	30,78	35,76	21,86	24,91	25,64	11,90	16,82	15,41	16,08	21,74	10,47
con 5 o meno addetti (famiglie produttrici)	2008	6,46	11,81	71,72	20,45	25,39	13,00	19,81	15,31	14,16	20,89	20,80	24,52	34,96	23,50
	2013	9,04	11,53	72,78	25,63	28,86	15,33	18,61	17,94	17,71	21,29	19,76	25,79	27,35	23,70
ALTRE IMPRESE MINORI															
con 20 o più addetti	2008	6,92	15,05	34,68	17,90	14,05	16,07	15,13	11,57	4,07	5,78	5,40	4,66	10,29	6,45
	2013	10,35	16,64	42,64	17,40	6,39	14,93	15,25	16,46	5,25	9,24	6,74	4,96	5,67	5,18
con più di 5 e meno di 20 addetti	2008	10,49	14,63	52,49	25,39	24,08	19,09	19,11	17,39	8,02	10,86	6,78	8,01	15,57	7,37
	2013	12,73	17,55	57,27	26,89	27,80	22,82	21,34	22,84	9,48	13,09	8,76	10,79	14,93	8,68
con 5 o meno addetti (famiglie produttrici)	2008	7,98	13,20	61,82	22,49	26,11	13,85	18,00	13,20	8,86	10,16	8,33	8,19	11,23	8,33
	2013	11,14	12,59	66,60	24,45	29,17	16,54	17,09	15,52	11,75	12,03	10,53	10,74	9,93	8,59

# Andamento delle quote di mercato delle BCC

Tav. 9 – Impieghi lordi per branca di attività economica (ATECO) – Giugno 2014

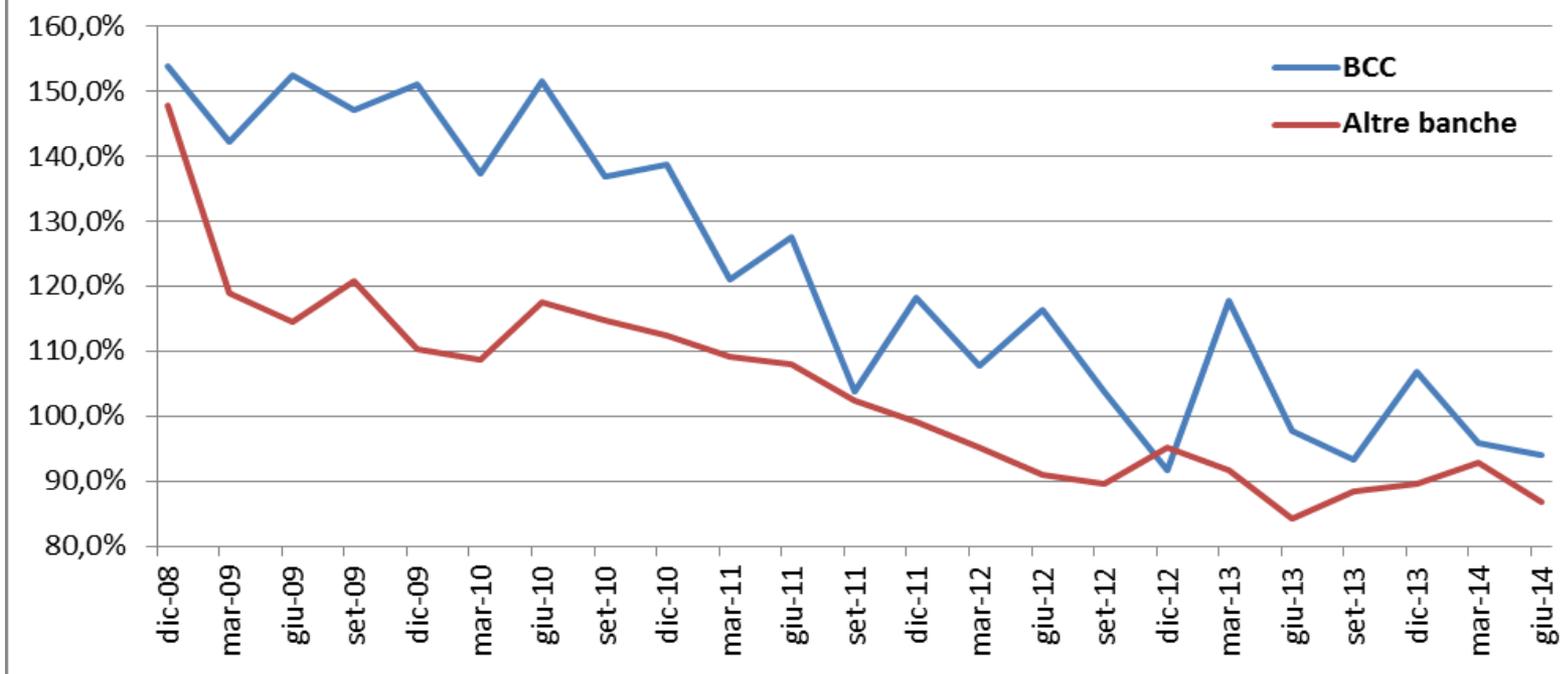
<b>TOTALE SETTORE PRODUTTIVO</b>	<b>9,6%</b>
<b>AGRICOLTURA,SILVICOLTURA E PESCA</b>	<b>18,3%</b>
<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>7,7%</b>
<b>COMMERCIO INGROSSO E AL DETTAGLIO,RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>10,4%</b>
<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>5,3%</b>
<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>17,7%</b>
<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>4,9%</b>
<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALISCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>5,6%</b>
<b>NOLEGGIO,AGENZIE DI VIAGGIO,SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>	<b>6,7%</b>
<b>COSTRUZIONI E ATTIVITA' IMMOBILIARI</b>	<b>11,2%</b>
<b>ALTRI FINANZIAMENTI AL SETTORE PRODUTTIVO</b>	<b>5,4%</b>

# Finanziamenti oltre il breve termine



# Finanziamenti oltre il breve termine

Graf. 10 - Finanziamenti oltre il breve termine - Rapporto tra erogazioni e rimborsi

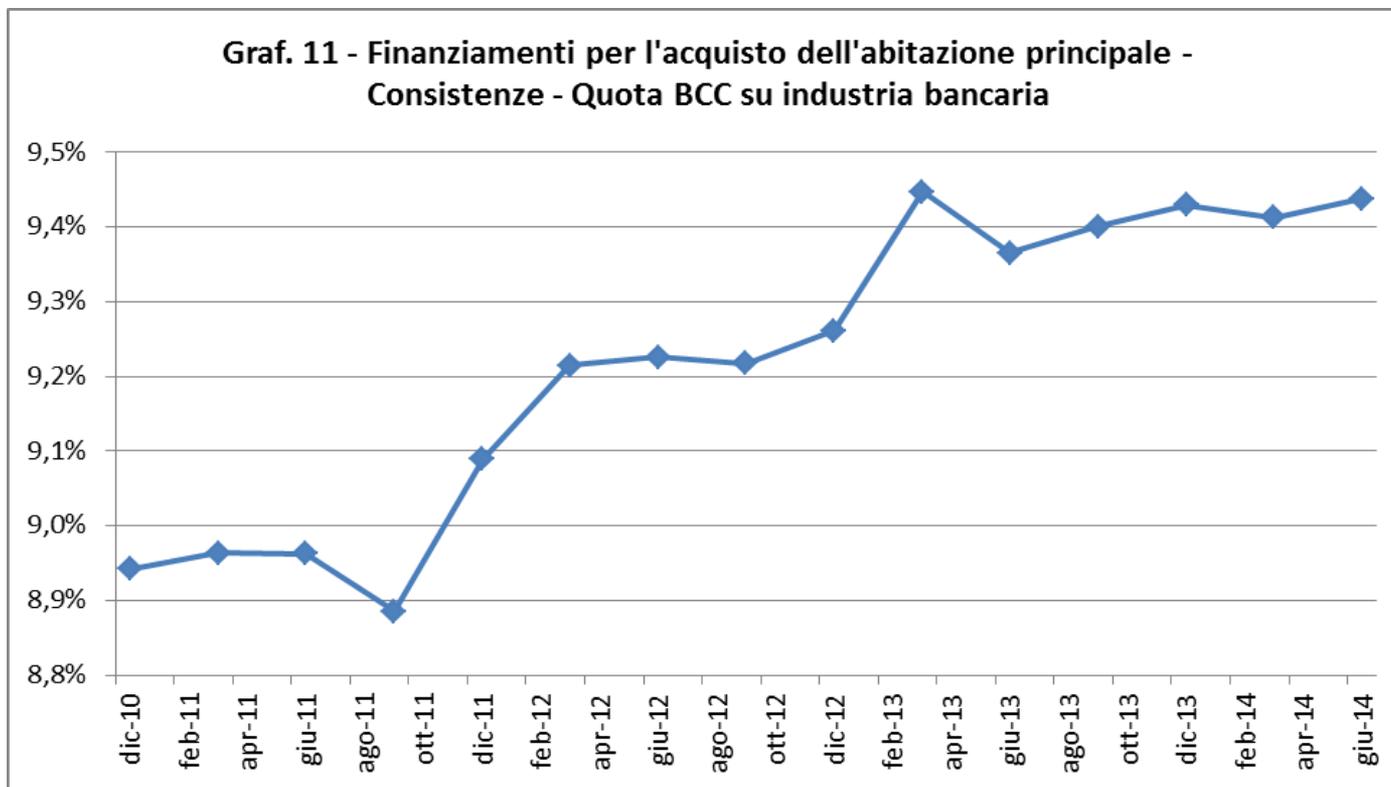


# Finanziamenti oltre il breve termine

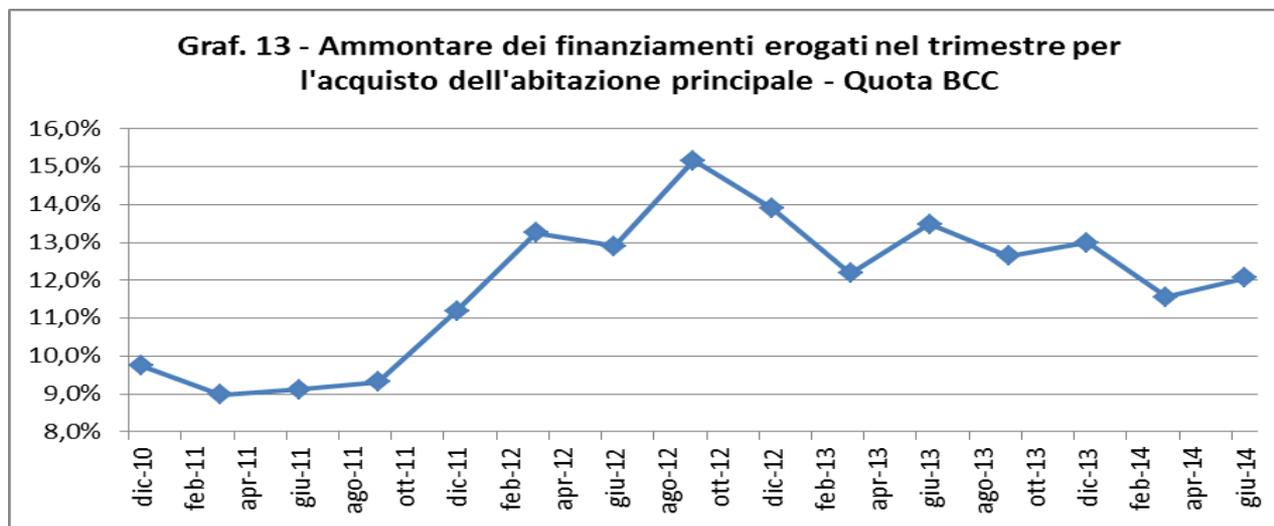
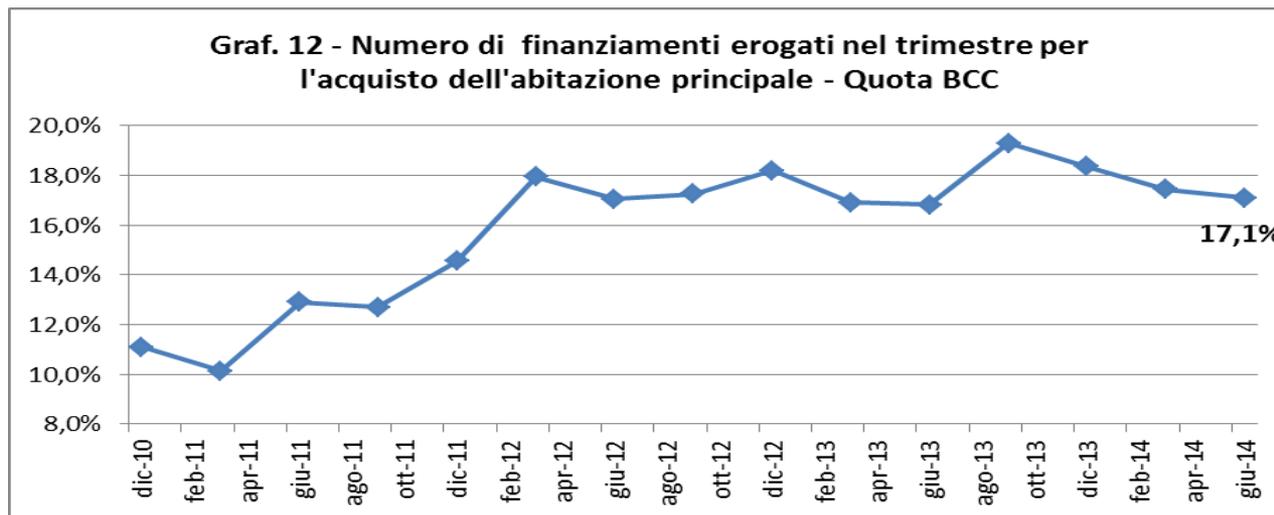
## Rapporto tra erogazione e rimborsi

		2009	2010	2011	2012	2013
Nord Ovest	BCC	158,8%	149,0%	128,2%	107,1%	92,1%
	Industria bancaria	117,4%	108,3%	105,5%	94,0%	88,5%
Nord Est	BCC	142,4%	131,0%	109,3%	99,1%	99,1%
	Industria bancaria	118,2%	121,1%	101,8%	89,2%	90,6%
Centro	BCC	153,0%	152,5%	125,1%	111,8%	105,0%
	Industria bancaria	113,5%	115,0%	106,6%	91,0%	82,4%
Sud	BCC	142,0%	150,3%	127,7%	108,5%	98,2%
	Industria bancaria	124,9%	125,1%	109,3%	89,9%	77,6%

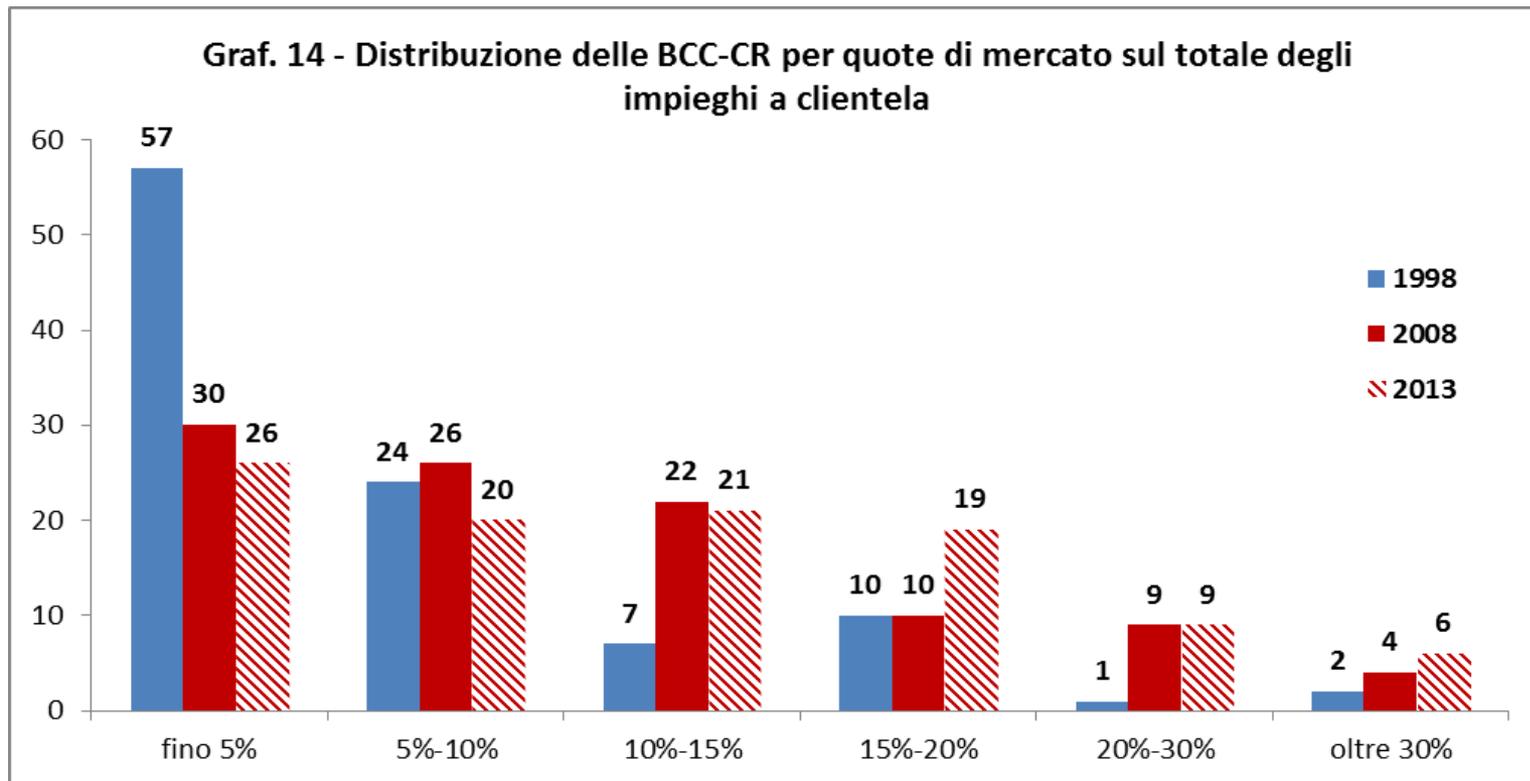
# Finanziamenti per acquisto abitazione



# Finanziamenti per acquisto abitazione

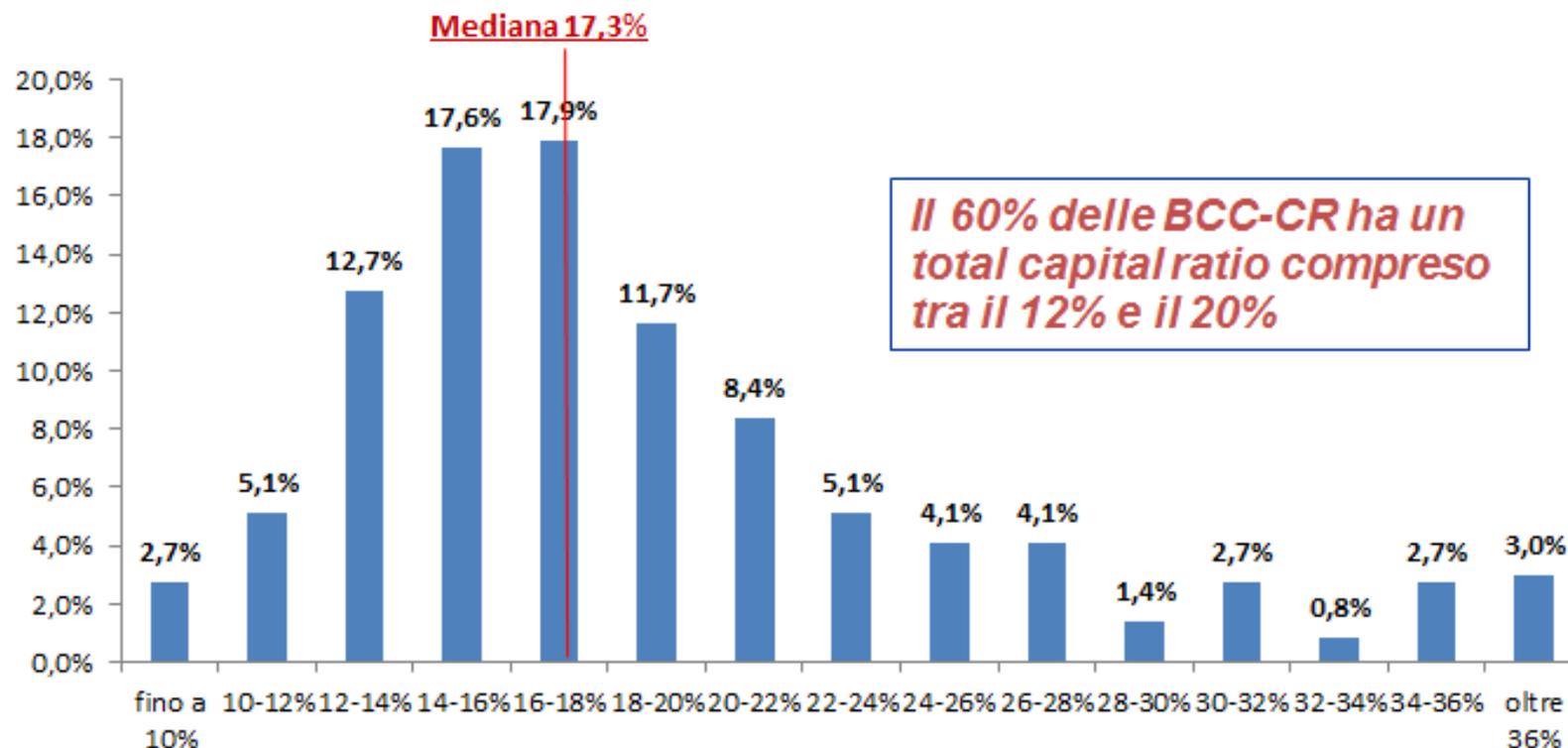


# BCC - Quote di mercato per provincia



# BCC - Solidità patrimoniale

Distribuzione delle BCC sulla base del coefficiente di capitale - Giugno 2014  
campione di 369 BCC-CR

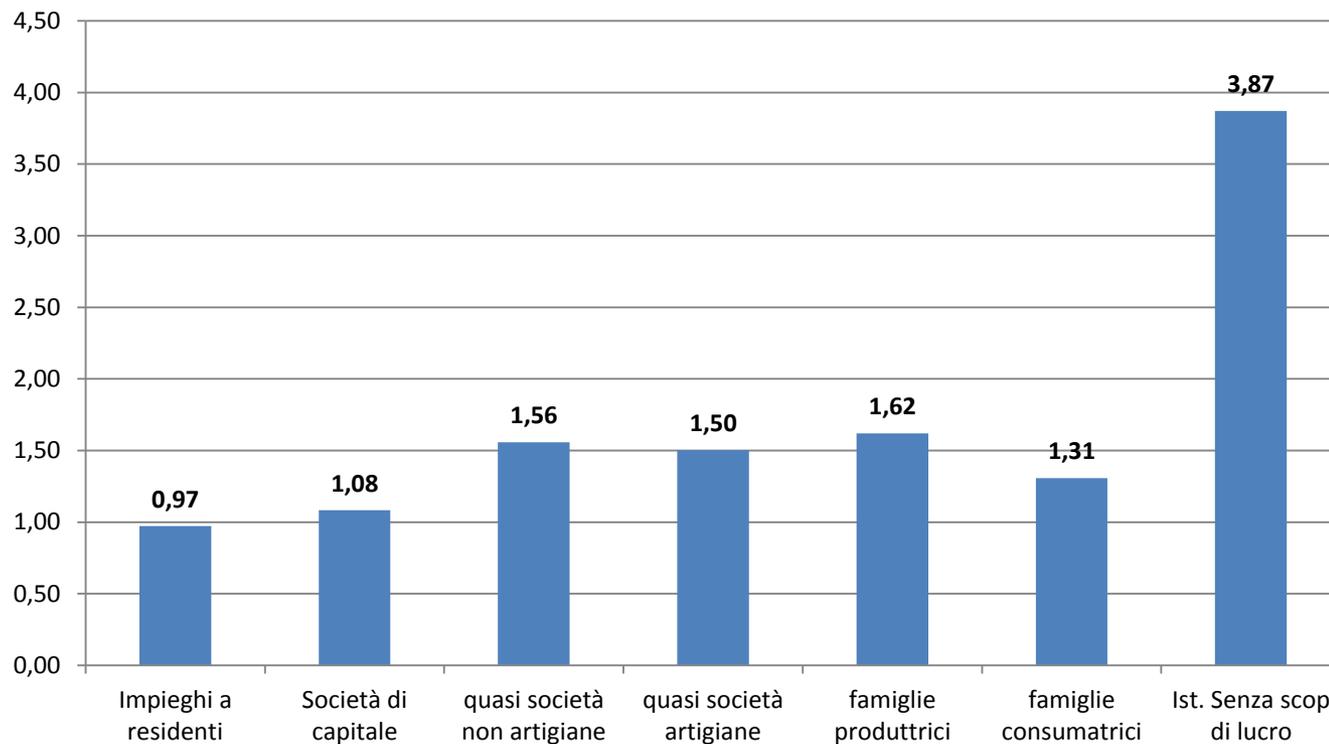


# Distribuzione degli utili

## Distribuzione degli utili – Media 1998-2012

	BCC	Altre banche
<b>Dividendi</b>	1,8%	59,8%
<b>Riserve</b>	90,9%	32,1%
<b>Beneficenza</b>	4,5%	0,5%
<b>Altro</b>	2,8%	7,6%

## Sofferenze su impieghi - Rapporto industria bancaria su BCC



Il modello del Credito Cooperativo si è mostrato adeguato sia ad accompagnare una fase di crescita dell'economia sia ad affrontare un periodo di crisi senza precedenti per l'economia italiana.

Le dinamiche di mercato, caratterizzate da domanda debole e tassi di interesse vicini allo zero, incidono negativamente sulla redditività dell'attività caratteristica delle banche; l'incessante produzione di nuova normativa accresce i costi amministrativi e di *compliance*

Rischio che vengano colpite le componenti del sistema bancario che meno hanno contribuito allo sviluppo di un sistema finanziario ipertrofico e rischioso

Il mantenimento di un sistema bancario diversificato e plurale appare essenziale per rafforzare la stabilità e la funzionalità dell'industria bancaria a supporto del tessuto produttivo

# Grazie per l'attenzione

Juan Sergio Lopez  
[jlopez@federkasse.bcc.it](mailto:jlopez@federkasse.bcc.it)